

# La STAMPA SPORTIVA e L'ILLUSTRAZIONE D'ITALIA

**ABBONAMENTI**

	ITALIA	ESTERO
ANNO . . . . .	L. 8,05	L. 11 -
SEMESTRE . . . . .	4,25	6 -
TRIMESTRE . . . . .	2,30	4 -

La copia cent. 15, arretrato 0,30

**RIVISTA SETTIMANALE**

Direttore:

**GUSTAVO VERONA**

**PREZZO DELLE INSERZIONI**

Una pagina . . . . .	L. 200	Un quarto di pagina . . . . .	L. 50
Mezza pagina . . . . .	„ 100	Un ventesimo di pagina „ . . . . .	10

Redazione - Pubblicità - Amministrazione - Via Davide Bertolotti, 3 - TORINO

## Mentre si compie il VII Giro d'Italia.



L' "asso degli assi", ciclisti d'Italia. — GIRARDENGO COSTANTE.

(Fot. Strazza - lastre Cappelli) — (Clichés eseguiti dalla Ditta Carlo Crespi, Via Canova, 22 - Torino).

# AUTOMOBILI

nuove e d'occasione da L. 2000 a 10.000.  
Camions, Omnibus nuovi e usati. Chie-  
dere listino n. 90. Garage STORERO,  
55, Via Madama Cristina — TORINO

## SOCIETÀ MECCANICA ITALIANA TORINO (già ITALO-GINEVRINA)

Anonima - Capitale interamente versato L. 3.000.000.

Stabilimenti e Amministrazione - TORINO, Via Fréjus, 26.

Sede Sociale in ROMA. — Telegr.: MECANITAL - TORINO

## Parti di Serie SMIT per Biciclette

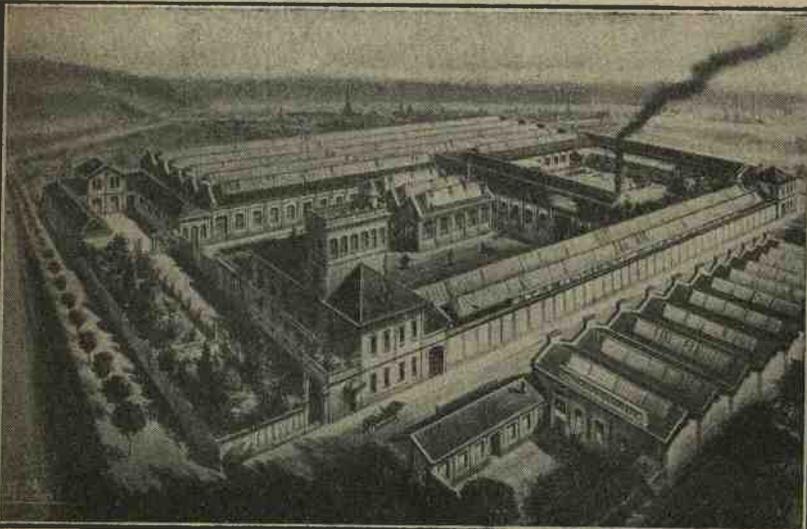
Rappresentante per la vendita esclusiva:

WEISS & STABILINI - Via Settembrini, 9 - MILANO

## STABILIMENTI MECCANICI (Già Ausillari)

# C. MANTOVANI & C.

:: Via Lessolo, 3 - TORINO - Via Maria Vittoria, 6



Biciclette **“Invicta”**,  
montate con **PNEUMATICI PIRELLI**

Si accordano agenzie per la vendita

Richiedere il catalogo 1919

**IL TACCO DI VERA GOMMA  
DORANDO**

È il migliore.

Il più ricercato.



**Dorando Importing Company**

Sede:

**TORINO** - Corso Siccardi, 12 ter.

## Mentre si compie il VII Giro d'Italia.

Il Giro d'Italia del 1919 è assurto ad avvenimento veramente nazionale. — Il suo successo è indice del risveglio sportivo, di passione, di forza, di concordia e di pace. In ogni punto della Penisola la nostra migliore gioventù è accorsa entusiasta a portare il saluto della propria società, a nettare il fiore della propria regione ai baldi e forti campioni che prendono parte al duro cimento sportivo.

Noi, con queste parole, vogliamo essenzialmente rilevare il successo di interesse che ha destato e desterà fino alla fine la gara ciclistica fra la folla dei venti dialetti diversi. — I passaggi e gli arrivi si sono susseguiti alla presenza di centinaia di migliaia di persone e l'entusiasmo non ha avuto differenzialità di intonazione sia al nord che al sud della Patria.

Il VII Giro, ripetiamo, ha assurto ad avvenimento nazionale e di esso ovunque se ne sono interessate autorità civili e militari; ad ogni arrivo il vincitore ha ricevuto il saluto dell'uomo di sport come quello del personaggio politico, e l'uno e l'altro hanno avuto pensieri eguali nell'esaltare i campioni ed organizzazione.

E' la vita sportiva che risorge, hanno concluso gli sportsmen di tutta Italia, è lo sport che riunisce ed affratella sul campo di pace, come prima e più di prima, i giovani che hanno gloriosamente combattuto sul campo di battaglia. E' l'avvenimento ha commosso anche i colleghi dei fogli quotidiani politici i quali, visto come tutta la grande politica di Parigi ormai non interessi più la massa dei loro lettori, si sono rivolti al campo sportivo, ed improvvisando inviati speciali e pubblicando supplementi straordinari si sono aggiunti alla ormai forte stampa sportiva italiana (che conta oggi circa 50 pubblicazioni) per esaltare uomini e cose. Ed hanno raccolto ed offerto anche premi. — Come mutano i tempi!! E pensare che questi colleghi... politici avevano prima della guerra l'aria di deridere chi scriveva di cose sportive. — La guerra li ha improvvisati soldati e mentre hanno compiuto il loro dovere, questi colleghi della politica hanno saputo e potuto apprezzare meglio gli elementi della nostra gioventù che accorreva alle armi dopo avere compiuta un'educazione fisica. — Meglio così.

Per dire ancora dell'interesse che ha destato questo VII Giro nel giornalismo ricorderemo che un foglio milanese, allo scopo di far giungere nel più breve tempo possibile le notizie delle singole tappe ai lettori della Capitale, è ricorso al trasporto dei giornali per via aerea.

Ed il totalizzatore? E' stato un vero concorrente al giuoco del lotto. In ogni città, in ogni paese, in ogni borgo ne è sorto almeno uno.

Le puntate affluirono ovunque per cui si calcola che a giro ultimato in Italia le puntate al tota-

lizzatore abbiano a superare di molto il milione. Il luogo dove è sorto un totalizzatore per quindici giorni è divenuto il ritrovo preferito di tutti gli intenditori e di tutti gli appassionati dello sport. Fra essi sono sorte le più ampie e svariate discussioni, si sono fatti pronostici e divisi pareri.

Girardengo raccolse ovunque le maggiori simpatie dando, fino dall'inizio del Giro, affidamento di successo sicuro. Della sua bravura, della sua tenacia, della sua superiorità sugli avversari già dicemmo nei passati numeri. — Oggi confermeremo che il campione di Novi Ligure esce da questo settimo Giro trionfatore sotto tutti i rapporti. — Egli trovasi in una forma eccezionale e ben gli si addice per ora il titolo di asso degli assi dello sport ciclistico italiano.

I suoi avversari migliori, Belloni, Buysse, Agostoni, Calzolari, Egg, Lucotti, Corlaita, Canepari, Sivocci, Gremo, furono da Girardengo nettamente battuti e se qualcuno ha potuto avere in qualche tappa un vantaggio, diremo così, parziale precedendo anche il Girardengo nell'arrivo, quest'ultimo è riuscito ben presto a rifarsi rimanendo così sempre in testa a tutte le classifiche.

L'avversario più temibile, il concorrente più avvicabile per classe al Girardengo fu il Belloni. — Corridore serio, di grandi risorse, vecchio campione al quale non mancherà anche nella presente stagione occasione per fare parlare ancora molto e meglio di sé. — Dopo il Belloni, il belga Buysse, energico, resistente, unico superstita della rappresentanza straniera.

Ma se gli altri corridori figuranti nella classifica generale rappresentano tuttavia una schiera di forti, poichè il compiere l'intero giro vuol dire possedere doti sportive e risorse fisiche eccezionali, uno in modo speciale fra essi va ricordato ed ammirato: il Galetti. Appartenente alla vecchia classe di corridori egli è sempre giovane per entusiasmo e per sforzo. — Di 63 partenti, dopo sette tappe, Galetti lo troviamo al settimo posto della classifica.

Risultato magnifico che deve riuscire d'esempio ai giovani campioni che hanno tentato per la prima volta il duro cimento ed a quelli che oggi ancora non pronti hanno rimesso la loro partecipazione alla prova futura.

Il Giro d'Italia, sportivamente parlando, non poteva quest'anno sortire risultati più soddisfacenti.

Per qualità e per numero di concorrenti non si poteva pretendere di più. — La prova si è svolta dopo alcuni anni di sospensione durante i quali vecchi e giovani campioni dello sport ciclistico italiano, dovettero abbandonare la fida compagnia per ben altro allenamento, quello della... guerra. — A guerra finita molti si trovarono impreparati.

GUSTAVO VERONA.



A Milano, o meglio a Taliedo, si è inaugurata un'Esposizione di Aeronautica per cura della Lega Aerea Nazionale. Vi hanno assistito S. A. R. il Conte di Torino, il Senatore Conti e l'On. Chiesa.

Vedere pag. 13 — (Fot. Lega Aerea Nazionale Argo).

## PALESTRA DEAMICIS

(GIUOCO DEL PALLONE)

TORINO - Corso Peschiera - TORINO

Tutti i giorni, dalle ore 16 alle ore 18,30, grandi partite fra i migliori campioni piemontesi, toscani e romagnoli.

## CACAO TALMONE

Il re dei Cioccolati

Il re dei Cioccolati



« È un futuro vincitore di Gare perchè usa il Cacao Talmone ».



TRE SAPONI ITALIANI  
**ABRADOR**  
**GIRASOLE Noemi**  
 SOSTITUISCONO  
 TUTTI I TIPI ESISTENTI

## SCUOLA PER MECCANICI E CONDUCENTI DI AUTOMOBILI

(Riconosciuta dal Governo).

Via Balbis, 1 - TORINO - Telef. 63-02

Sabato, 7 Giugno, alle ore 20,45 avranno inizio le lezioni regolari del Corso teorico pratico di AUTOMOBILISMO tenuto dagli Ingegneri Emilio Marengo e Luigi Mussino, Direttore della Società Rapid.

Ultimato il Corso gli Allievi potranno ottenere presso la Scuola stessa il legale CERTIFICATO DI IDONEITA' a condurre tanto l'automobile che la motocicletta, della quale verrà anche fatto cenno nel Corso.

I Corsi si susseguono continuativamente alla Sede della Scuola stessa in Via Balbis, N. 1, Telef. 63-02, dove si possono ottenere chiarimenti.

Il Direttore  
 Ing. E. Marengo.

Il Presidente  
 Avv. C. Gorla-Gatti.

## VII Giro d'Italia

### Discorrendo con Girardengo

Trieste, 25 Maggio.

Davanti all'Hotel Milano, come settimane fa in occasione della Roma-Trieste, c'era ieri un movimento insolito: Camions, auto, moto e biciclette e capanelli di... uomini dello sport riconoscibili a prima vista. In una parola l'Hotel Milano era il quartier generale del VII giro ciclistico d'Italia. Si discorreva lì, iermattina, delle varie fasi dell'importante gara, degli episodi più salienti e dell'interessamento del pubblico nostro.

Nel gruppo, fra organizzatori e corridori, scorgo Girardengo. Ci riconosciamo subito ed il ciclista ricorda con grato animo le accoglienze fattegli nella sua prima visita a Trieste, vittorioso nella prima corsa da Roma e da Trento dopo abbattuti i confini. Si discorreva, era un incrociarsi d'impressioni, di scherzi bonari... Han tutti un'aria da buoni figliuoli i bravi ciclisti venuti da ogni parte d'Italia, e qualcuno fin dal Belgio e dalla Francia; operai quasi tutti che, iniziata per lo più la carriera in qualche fabbrica di biciclette, seppero farsi con amore e costanza i collaboratori principali per la diffusione dello sport, per il perfezionamento e l'accreditamento degli agili mezzi di locomozione, sfidanti le distanze e le difficoltà.

Troviamo modo d'isolarci un momento, e l'uomo del giorno nel mondo sportivo, mi racconta con simpatica semplicità, che cominciò a sedici anni a partecipare alle piccole gare locali che nel suo paese — Novi Ligure — e nei dintorni si andava organizzando.

— Da noi lo sport è stato sempre in auge, dice. — Quando ha cominciato ad affermarsi? — Il primo anno non sono riuscito a nulla, poi, in seguito, lentamente, ho vinto le prime corse « dilettanti ». In seguito perfezionatomi maggiormente, sono entrato nella categoria professionisti per la Casa Mayno. Successivamente sono passato tra i biancocelesti e finalmente tra i bianco-rossi alla Casa Stucchi. Il primo successo da professionista l'ho avuto



Corlaita ha vinto la IV tappa.

nel 1913 al V giro d'Italia: Vinsi la VI tappa. Nel VI giro, eravamo nel 1914, vinsi la III tappa. Cominciavo a piazzarmi bene. Venne la guerra ed anche per me furono anni duri, durante i quali dovetti interrompere la vita regolare che mi ero proposta e che è indispensabile per chi voglia seguire la nostra carriera... Ho perduto del tempo...

— Ora però è bene avviato e riacquista il tempo perduto in modo da non rimpiangerlo!

— Sarà; ma quando vi si forma una vita regolatissima, è naturale che una qualunque interruzione riesca di danno. Io divido la mia vita tra la fami-

gliola (ho moglie e un bambino), e la carriera, che amo e la seguo con passione. I giovani che si dedicano allo sport dovrebbero tener presente che non è ammissibile un duraturo successo se non ci si dà tutti corpo ed anima al proprio sogno, abbandonando tutte le abitudini che stancano ed abbattano moralmente e fisicamente. Via da tutti i volgari passatempi se si vuol far qualcosa.

— Che progetti ha dopo compiuto questo giro?

— Subito dopo andrò a Parigi. Parteciperò a delle corse in pista ed anche ad una grande corsa su strada che è già indetta, ma sulla quale non conosco ancora particolari. Poi andrò a Brusselles a correre su quella pista, e poi, poi vedremo...

— Le corse in Italia la tengono già abbastanza in movimento.

— Le corse in grande stile si tengono in Italia in media una al mese. Poi c'è questo giro che conta per parecchie! Non contiamo poi le corse su pista che si svolgono continuamente ed alle quali partecipo volentieri.

— E' soddisfatto dei suoi successi?

— Ne sono contento. Specialmente le accoglienze avute a Trento e a Trieste dopo aver attraversato tanti luoghi di desolazione e di rovina che mi hanno commosso. Ringrazi, la prego, anche la popolazione e le associazioni che andarono a gara nell'usarmi gentilezze.

— Qui si prevede la sua vittoria anche definitiva..

— Procurerò di continuare e spero di arrivare fino in fondo...

## IV, V, VI tappa

— Adesso le due tappe seguenti fino a Pescara si svolgono in pianura; non ci saranno quindi sorprese. — Però la Pescara-Napoli sarà dura. Si attraverseranno gli Apennini: Molte e difficili salite. Questa, e la tappa Firenze-Genova, saranno le decisive, ma non è in queste che temo di perdere il vantaggio già acquistato nelle precedenti. Chi si trova abbastanza in forza anche se ha qualche lieve incidente forature od altro, riesce facilmente a riprendere pur dando adito a delle fughe da parte dei concorrenti...

— Che, come si è visto ieri, si risolvono senza alcun vantaggio.

— Appunto perchè uno sforzo sproporzionato per chi si trova in una certa inferiorità finisce collo stancarlo e fargli perdere anzichè guadagnare terreno.

— Si possono immaginare le accoglienze che avrà all'arrivo a Genova, dove accorreranno certamente molti suoi concittadini dalla vicina Novi.

— E' probabile.

— In sostanza nello svolgimento della corsa anche il tempo avrà di certo un'influenza, specialmente per gli isolati, che non dispongono di rifornimenti.

— Certo se il tempo c'è sarà nemico, il numero degli arrivati a Milano non sarà troppo grande. Molti isolati temo che si scoraggeranno, appunto perchè privi degli aiuti di cui i corridori in « équipe » possono usufruire largamente.

— Maggiore incoraggiamento ai poveri isolati, dunque, e la lascio. Grazie e buona fortuna a tutti.

— Grazie a lei e si ricordi: saluti e ringraziamenti ai triestini, conclude il campione.

Il gruppo intorno a noi si snoda e si stringe continuamente. Girardengo lancia una frase per scherzo ad un giovanotone alto e tarchiato. Questi risponde per le rime. Si ride.. E' Pilotta, il campione italiano di « boxe ».

Cordialmente ci lasciano dopo avergli ripetuto l'augurio e l'arrivederci che va a Girardengo ed a tutti gli altri bravi ed audaci ciclisti.

Amedeo Tedeschi.

## La IV, V, e VI tappa.

La quarta tappa Ferrara-Pescara, una fra le più lunghe del Giro d'Italia, ha visto vincitore Corlaita.



Belloni, il degno rivale di Girardengo. (Fot. Strazza - lastre Cappelli).

Nella più difficile tappa del

# GIRO D'ITALIA

PESCARA-NAPOLI (Km. 312)

## GAETANO BELLONI

arriva **Primo** su Macchina

# BIANCHI

Gomme

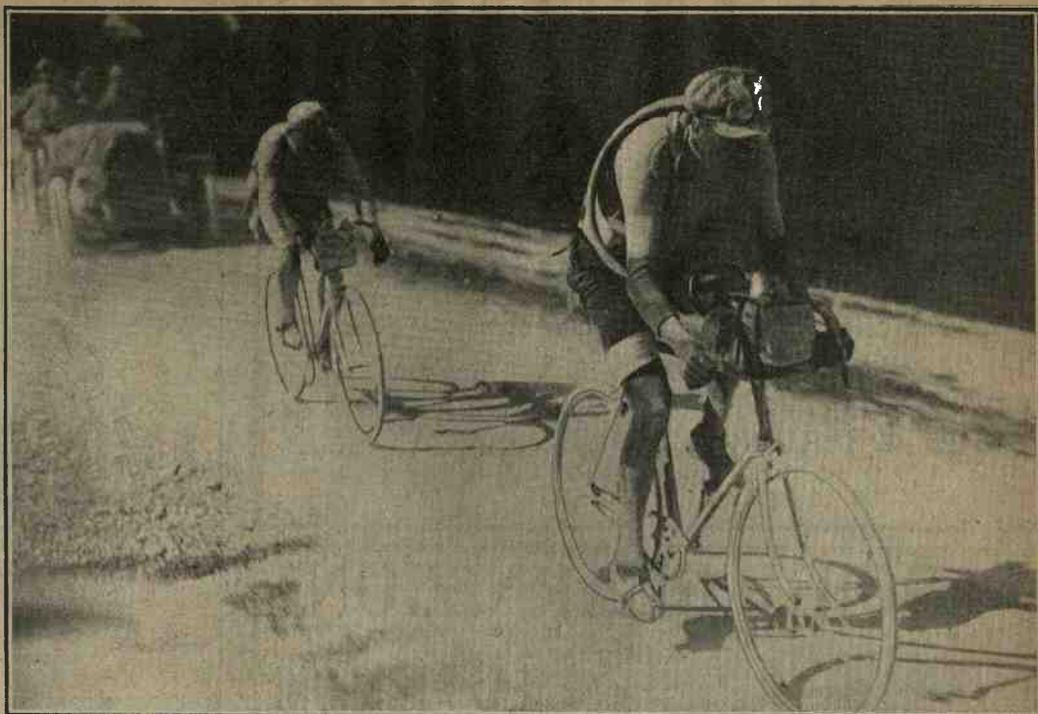
# PIRELLI

seguito da **BUYSSE 3°**

**LUCOTTI 4° - EGG 5°**

Soc. An. EDOARDO BIANCHI - Viale Abruzzi, 16 - Milano.

NEGOZIO - Via Dante, 9



VII Giro d'Italia, IV tappa. — *La fuga di Corlaita e Lucotti.*  
(Fot. Strazza - lastre Cappelli).

Questi anzi per un quinto di secondo ha superato il secondo che fu il Lucotti. Fino ad Ancona il gruppo dei concorrenti rimase compatto. Poi si ebbe una fuga di Corlaita e Lucotti che è riuscita a pieno. Siamo infatti all'ultimo chilometro. Lucotti parte in testa con azione decisa ed energica. Corlaita lo segue alla ruota. Dopo settecento metri una grande svolta fa sbocciare i concorrenti sul rettilineo d'arrivo. Lucotti progredisce nella volata voltandosi ad osservare la posizione di Corlaita. Il bolognese sembra lasciarsi trascinare passivo. Avrà tempo ancora per decidere della vittoria? Negli ultimi cento metri si decide finalmente ad attaccare alla destra dell'avversario. I due concorrenti lottano fino a cinque metri dallo striscione d'arrivo, dove Corlaita con un *finish* energico butta avanti parte della sua ruota ottenendo un brevissimo vantaggio. Ma l'arrivo è molto discusso, lasciando parecchi indecisi e provoca reciproci reclami.

La Giuria termina per proclamare il seguente ordine di arrivo:

- 1° Ezio Corlaita di Bologna, alle 17,56'38" 1/5, impiegando ore 15,18'38" 1/5 a compiere i km. 411,2 del percorso, ad una media oraria di km. 26,850 circa.
- 2° L. Lucotti di Voghera, alle ore 11,56'38" 2/5.
- 3° M. Godivier di Brest, alle ore 18,6'37" 2/5.
- 4° Marcello Buysse, alle 18,6'37" 2/5.
- 5° Sivocci, alle 18,6'37" 3/5.
- 6° Girardengo, alle 18,6'38".
- 7° Belloni, alle 18,6'38" 1/5 8° Gremo, alle 18,6'38" 3/5.
- 9° Calzolari, alle 18,6'39". Dal 10° al 13° Agostoni, Canepari, Galetti, Erba, tutti alle 18,6'39" 2/5.

La quinta tappa si svolge sul percorso Pescara-Napoli, km. 312. In questa tappa si è avuto un vero duello fra Girardengo e Belloni, gli uomini migliori della grande prova, e segnò in modo speciale la ripresa di Belloni.

La tappa, dopo percorsi ben 1500 chilometri, doveva essere l'indice dell'uomo migliore. Infatti, mentre i numerosi ostacoli naturali e anche la sfortuna, fecero passare in seconda linea campioni di fama mondiale, negli ultimi 100 chilometri la lotta emerse soltanto

tra i due grandi rivali: Girardengo e Belloni. La superiorità non poté certo essere definita sul selciato di Camporeale, ingombro di folla che nel suo entusiasmo smodato non capiva che danneggiava i concorrenti. Ma tutta la corsa testimonia l'alto valore dei due competitori. Belloni ci è parso come l'uomo che finalmente ritrova se stesso, che ha la coscienza del proprio valore e si leva da uno stato d'incertezza fiducioso nei propri mezzi. Ma egli fu malamente servito dai suoi compagni di squadra.



CHASSIS INDUSTRIALE "ISOTTA FRASCHINI", TIPO 16 PER:

AUTOCARRO (PORTATA UTILE Qli. 40 OLTRE A Qli. 50 A RIMORCHIO) - AUTO-OMNIBUS (24 PERSONE SEDUTE, OLTRE AL PERSONALE DI SERVIZIO E BAGAGLI)

**ISOTTA FRASCHINI** - **MILANO**  
VIA MONTEROSA, 79.

# Voi, sì, voi

se dovete comperare articoli ed abbigliamenti sportivi  
d'ogni genere

## RICORDATEVI CHE

la Fornitrice delle principali Società sportive, dei Clubs  
e dei Campi Sportivi Militari, è la Ditta

**BOSCO & MARRA - Torino - Via Roma, 31**  
(Entrata Via Cavour).

Già **Negozio VIGO**

## FASCIE e GUARNIZIONI

per **FRENI e FRIZIONI**

**ECONOMIA**

**DURATA**

**COMFORT**



Agente esclusivo per l'Italia:

**DOMENICO FILOGAMO - Torino - Via dei Mille, 24.**

## VII Giro d'Italia

Sopra **63** partenti

**57** montano gii insuperabili

**Freni**

**BOWDEN TOURISTE**

## I grandi spettacoli

### cinematografici di Torino

#### Vera Vergani ammirata e applaudita

Vera Vergani è da pochi anni giunta al palcoscenico e già ha vinto tutti gli ostacoli e si è affermata artista vera e grande. Sa di lei sono facili le predizioni: giungerà alle più eccelse cime dell'arte e sarà una fra le maggiori e più acclamate regine della scena. Ora ci è dato di giudicarla nel cinematografo sullo schermo del *Cinema Ambrosio* nella figura di Dora, la dolce e appassionata eroina di *Dora o Le spie di Sardou*, edizione *Caesar Film*. E tutti constatano subito con gioia che l'arte muta ha da contare una trionfatrice di più.

**LE DANZE DEI DIAVOLETTI ROSSI** (le *Sorelline Toschi*) e della coppia americana *Jack et sa dame*, sono assai gradite e divertono piacevolmente gli spettatori nel fresco salone d'ingresso.

## AMBROSIO

Spettacoli di prim'ordine  
e di prima visione.

#### LINDA PINI trionfa in

#### PASSA LA RUINA

La graziosissima attrice trionfa dallo schermo del *Salone Gherzi* in *Passa la ruina*, l'attraente visione cinematografica di Mario Bonnard. Fin dal principio, Linda Pini attira l'attenzione e appare artista vera ed esperta Sada Savelli è veramente la donna fatale, che conquista tutti e suscita passioni pur mantenendosi sempre fredda, calcolatrice, cattiva. E' un carattere strano, ambiguo. E Linda Pini ha meravigliosamente incarnato quest'ammalatrice dannosa, eppure deliziosamente bella. La messa in scena magnifica ha contribuito non poco al successo di questo interessante lavoro.

Il *Salone Gherzi* rende noto che, a partire dall'attuale programma, applica i prezzi estivi, pur mantenendo degli spettacoli grandiosi e di primissimo ordine. Tali prezzi sono: *Galleria*, L. 2,40; *Platea*, L. 1,20 (bollo compreso).

#### SALONE

## BHERSI

Il più importante  
**CINEMA**  
d'Italia

#### I VAMPIRI

piacciono sempre più.

## ROYAL

La lotta a oltranza tra Guérande, il coraggioso reporter del « *Mondiale* » e la pericolosa banda dei *Vampiri* è entrata in una fase appassionante. Chi vincerà? E' la domanda che si ripetono i numerosi spettatori del *Cinema Royal*, mentre assistono col massimo interesse alla seconda serie: **Il crittogramma rosso**, che è perfetta e magnifica come messa in scena e come interpretazione.

L'elegante ritrovo di Via Roma è così sempre affollato della migliore rappresentanza dello sport torinese.

#### Tutte le migliori films

passano in 2<sup>a</sup> visione al **Cinema Splendor**.

#### Prezzi d'ingresso:

Galleria	L. 2,00	Soldati e bambini	
Primi Posti	» 1,00		a metà prezzo.
Secondi Posti	» 0,50		(Tutto oltre la tassa).

Abbonamenti a metà prezzo  
per Società, famiglie, Istituti, ecc.

Galleria (libretto di 10 tagliandi)	L. 10 -
Primi Posti ( id. )	id. ) » 5,00
Secondi Posti ( id. )	id. ) » 2,50

(Tutto oltre la tassa).  
NB. La vendita degli abbonamenti è sospesa nei giorni festivi.

## SPLENDOR

Via Roma, 31, 33, 35.

Telefono 40-13.

Ditta **E. ARIZZOLI e C.**

Una bella film di mistero e di alta drammaticità che forma il programma di questa settimana è

#### IL MEDICO DELLE PAZZE

1<sup>a</sup> Serie: **Il Mistero di un Patibolo**

film di romanzesche avventure daranno fra breve la risposta. L'atleta Bocolini, tanto simpatico e bravo, nella figura del magnifico **Gigante Galaor**, raccoglie le generali approvazioni. La *Casa Ambrosio* ha messo in scena il popolare romanzo di Saverio di Montèpin con magnificenza e grandiosità, e ne ha tratto una film divertente ed eccezionalmente spettacolosa.

## VITTORIA



VII Giro d'Italia. — Il passaggio a Gorizia.

(Fot. Strazza - lastre Cappelli).

15,50'27" 4/5. 9° Canepari, alle 15,50'28". 10° Calzolari, alle 15,50'28" 1/5. 11° Gremo, alle 15,50'28 2/5. 12° Corlaita, alle 15,50'28" 3/5. 13° Costa, alle 15,50'29". 14° Ferraio Arturo, alle 15,51'20". 15° Ruggeri, alle 15,53'20". 16° Agostoni, alle 15,53'20" 1/5. 17° Schierano, 15,53'20" 2/5. 18° Azzini, alle 15,56'40". 19° Poid, alle 15,56'40" 1/5. 20° Sala, alle 16,2'37". 21° Bordin, alle 16,12'44". 22° Ferrari Paride, alle 16,12'44 1/5. 23° Pratesi, alle 16,18'30". 24° Erba, alle 16,29. 25° Egg, alle 17,13. 26° Marchese, alle 18,15.

### La $\sqrt{V}$ tappa

si è svolta sul percorso Roma Firenze, ed ha segnato il ritiro di Calzolari e Lucotti.

Ecco l'ordine di arrivo a Firenze:

1. Costante Girardengo, di Novi Ligure, alle 18,4'21" 3/5, compiendo i km. 344,6 del percorso in ore 14,4'21" 3/5, alla media oraria di chilometri 24,500 circa.
2. Buysse, belga, alle 18,4'22" 1/5.
3. Canepari, alle 18,8'33" 3/5.
4. Gremo, alle 18,15'48" 1/5.
5. Belloni, alle 18,21'26" 2/5.
6. Agostoni, alle 18,23'52" 2/5.
7. Lombardi, alle 18,40'15"; 8. Corlaita, alle 18,49'25"; 9. Pratesi, alle 18,55'20"; 10. Sivocci, alle 18,59'18"; 11. Galetti, alle 18,59'19"; 12. Costa, alle 19,5'23"; 13. Ferrario Arturo, alle 19,7'21"; 14. Bordin, alle 19,10'37"; 15. Godivier, alle 19,37"; 16. Azzini, alle 19,37'15"; 17. Poid, alle 19,37'17"; 18. Ferrari P., alle 19,51'52"; 19. Ruggeri, alle 19,51'52" 1/5.

### Classifica generale.

Ecco la classifica generale.

Dopo la VII Tappa le prime posizioni della classifica generale sono le seguenti: 1° Girardengo, in ore 82,36'48" 3/5; 2° Buysse, in 83,10'43" 3/5; 3° Belloni, 83,16'54"; 4° Agostoni, in 83,49'56; 5° Canepari, in 84,0'27" 2/5; 6° Sivocci, in 84,19'30" 4/5; 7° Galetti, in 84,27'2"; 8° Gremo, in 84,50'34" 3/5.

Il vantaggio di Girardengo sul secondo classificato, che alla fine della scorsa tappa era di minuti 23'5" 3/5, aumenta a minuti 34.

- 2° Arturo Sivocci di Milano, alle 15,50'12" 2/5.
- 3° Godivier, francese, alle 15,50'13" 1/5.
- 4° Belloni, alle 15,30'13" 2/5.
- 5° Galetti, alle 15,50'13" 4/5.
- 6° Buysse, alle 15,50'26" 3/5.
- 7° Lucotti, alle 15,50,26" 4/5. 8° Lombardi alle

Dalla lotta emerse infatti che l'équipe bianco-rossa mette molto maggiore spirito di sacrificio e procede con una migliore intesa nello sfruttare le circostanze a beneficio del proprio condottiero. Quando Girardengo forò erano in testa Belloni, Buysse, Lucotti e Egg. Poi Girardengo si congiunse con Corlaita, Gremo e Calzolari. Erano due squadre pari, delle quali una aveva due minuti di svantaggio. Ebbene, noi pensiamo che se vi fosse stata una maggior solidarietà tra i bianco-celesti forse Girardengo non avrebbe ripreso e sorpassato. Azzini fu molto sfortunato. Ottima la corsa di Bertarelli e sempre notevole la regolarità del piccolo Galetti. Se il Giro fosse di venti tappe si potrebbe scommettere che il vincitore sarebbe ancora lui. Ecco l'ordine di arrivo:

- 1° Gaetano Belloni di Milano, alle 16,45'03", impiegando ore 12,53'3" a compiere i km. 312,5 del percorso, a una media oraria di km. 29,500 circa.
- 2° Costante Girardengo di Novi Ligure, alle 16,45'03" 1/5.
- 3° Marcello Buysse, belga, alle 16,45'03" 2/5.
- 4° Lucotti, alle 16,45'30". 5° Egg, alle 17,02'10".
- 6° Calzolari, alle 17,01'15". 7° Agostoni, alle 17,07'10".
- 8° Galetti, alle 17,11'30". 9° Sivocci, alle 17,17'10".
- 10° Bertarelli, alle 17,17'10" 1/5.

E siamo quindi alla 6° tappa che si porta alla Capitale. In questa tappa Egg e Azzini scompaiono dal rango dei concorrenti mentre Girardengo è *for ever*.

Il motto è abusato, ma a nessun ciclista si è mai così giustamente attagliato come a questo meraviglioso campione. Veloce, forte, resistente, calmo, sicuro di sé, superiore in salita, superiore in pianura, nella vclata non può temere che un solo uomo: Egg, il *recordman* dell'ora. Ma il complesso delle qualità sportive di Girardengo è così ricco, da fare di lui non soltanto il miglior campione italiano, ma uno dei più forti campioni stranieri. Riuscirebbe interessantissima una corsa che mettesse in gara Girardengo e Pelissier. Il parigino sta facendo, in Francia, in misura più ridotta, quello che il novese va compiendo in Italia. Il Giro di Francia vedrà alle prese Girardengo e Pelissier? Tutti se lo augurano. Si dice che alle 15 tappe del Giro francese già intendano partecipare Santhià e Pifferi. Ma certo ne verranno altri. Per concludere con la corsa odierna, diremo che essa ha ancora una volta messo in luce l'ottimo giuoco di squadra dei bianco-rossi, che hanno un atteggiamento perfetto. Ecco l'ordine di arrivo:

- 1° Costante Girardengo di Novi Ligure, alle ore 15,50'11" 4/5, in ore 7,35'11" 4/5, compiendo i km. 203,8 del ridotto percorso a una media oraria di km. 26,863.



VII Giro d'Italia, IV tappa, Ferrara-Pescara. — Il rifornimento ad Ancona.

(Fot. Strazza - lastre Cappelli).

**SPORTSMEN I...**

adoperate le

**LASTRE CAPPELLI**

ISTANTANEE PERFETTE  
MASSIMA RAPIDITA' E TRASPARENZA  
VENDITA OVUNQUE - ESPORTAZIONE

Chiedere Catalogo alla Ditta M. CAPPELLI - Via Friuli - Milano.

**RAPALLO**

IMPERIAL PALACE HOTEL

Posta, Telegrafo e Stazione Santa Margherita  
CARLO GUINDANI *propr.*

Medesima Casa: Viareggio - IMPERIAL HOTEL

**Bagni di Vinadio**

STAZIONE TERMALE E CLIMATICA

a 1330 m. sul livello del mare

aperta dal 15 Giugno al 15 Settembre

STUFE NATURALI SOLFOROSE da 42 a 58° C.  
FANGHI - MUFFE - BAGNI - IDROTERAPIA - MASSAGGIO  
- INALAZIONI - CURE FISICHE SCIENTIFICAMENTE MODERNE

**“RADIO” CANDELE  
DI  
ACCENSIONE**



LA MIGLIORE  
MARCA ITALIANA

In vendita presso  
i più importanti  
Grossisti e Garages.

Officine **“RADIO”**, Milano

Ufficio vendite: Via Bocchetto, 8 - Telef. 85-41

**PNEUMATICI**

**PIRELLI**

per **AUTO**  
**VELO**  
**MOTO**  
**AEREO**

Gomme piene per Camions

TORINO - Via Cernaia angolo Corso Vinzaglio 2.

VITI E BULLONI TORNITI - PEZZI  
SAGOMATI RICAVATI DALLA  
BARRA - DÉCOLLETAGE

**SEGMENTI**  
ELASTICI PER  
MOTORI A SCOPPIO.  
VAPORE ECC.

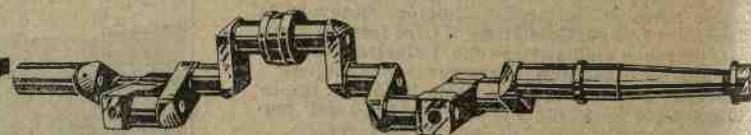


OFF. MECC.

**ISOLABELLA**

SOC. ANO. CAP. 1.500.000

MILANO AMM. VIA F. CAVALLOTTI N° 5 TEL. 12962  
OFF. " ADELLA PERGOLA N° 9 " 7217



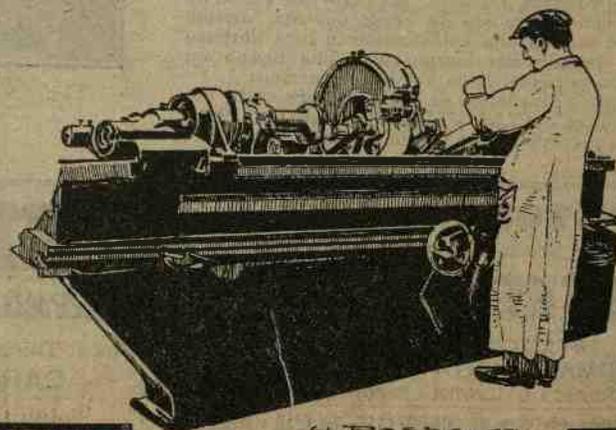
**Una Fabbrica** che impiega 300 operai, *che non costruisce altro che alberi a gomito*, avendo il suo macchinario ed il suo personale specializzati per questa sola fabbricazione, dalla prima lavorazione fino alla rettifica, non può produrre che

**PRESTO, BENE ED A BUON MERCATO**

Noi siamo provvisti per costruire in serie e colla massima precisione gli alberi a gomito per motori a 1, 2, 4, 6, 8 e 12 cilindri.

**J. FAURE = LYON (Monplaisir).**

17, Chemin de Combe-Blanche. — Telefono 34-11.



H. ROSSETT



VII Giro d'Italia, IV tappa. — A Rimini.

(Fot. Strazza - lastre Cappelli).

serii, coscenziosi, tenaci: vorremo noi — mentre la mente degli studiosi è ancora affaticata nella ricerca della definitiva soluzione del problema aviatorio — porre ancora nei rischi di ieri — oggi inutili — quei volatori che ci han dato la vittoria e che oggi, con passione pari al loro entusiasmo, chiedono soltanto di proseguire per altri scopi altamente umanitari il loro apostolato di fede e di sacrificio?

Perchè non si consente loro di compiere anche questa parte del loro ministero con qualche garanzia di più per la loro sicurezza e con qualche coefficiente di più di successo personale, tralasciando la inutile corsa alla esibizione per la esibizione e alla fatica per la fatica?

E' così difficile procedere di pari passo con gli studi e con la organizzazione dei servizi inerenti alla aviazione?

E sarà sempre indispensabile il sacrificio della vita per il trionfo di una idea scientifica?

Già troppo lungo è il martirologio della nuova scienza umana per non cercare con un po' di previdenza e con un po' di prudenza di limitare le perdite di vite umane oggi — dopo il flagello immane — doppiamente preziose: si tratta dei nostri migliori uomini, si tratta di piloti che hanno al loro attivo anni ed anni di sacrificio, di studi e di volontà: si tratta — per la maggior parte — di uomini, ai quali abbiamo dovuto chiedere — nell'epoca del conflitto — il rischio quotidiano della propria esistenza per una causa di così alta nobiltà da fare passare in seconda linea ogni valore umano: ma oggi a questi uomini — ai quali dobbiamo riconoscenza e gratitudine e che spontaneamente dal sacrificio per la Patria si votano a quello per la scienza e per la loro Idea — dobbiamo offrire ogni possibile garanzia acciò, nel compimento di questa volontaria parte del loro lavoro, non siano insidiati da pericoli e da avversità che ci è dato evitare e mitigare.

Ed allora?

Allora si proceda con cautela e nei tentativi azzardati e nelle concezioni audaci ma — sopra tutto — si ascolti la voce di coloro che dell'aviazione hanno fatto una missione che — dopo essere stata gloriosa — chiede di essere anche umana ed utilitaria, e si cerchi di aiutare anche in questa parte delle loro travagliose vigilie quelli che si dedicano agli esperimenti che dovranno portare l'umanità a realizzare il sogno non ancora del tutto conquistato. Ing. Bruno Souluo.

parecchi sovraccarichi e con il poco piacevole miraggio (in caso di *pannes* o di ostacoli atmosferici) di dover cercare l'atterraggio in terra straniera: e che perciò?

La gratitudine nostra per questi eroi leggendari e per le loro imprese che nessuna epopea illustrerà mai degnamente ha forse bisogno di tali argomenti per essere sconfinata come il loro coraggio?

Ma oggi — coll'aiuto delle armi italiane — lo stato di guerra è cessato: oggi alla dura necessità di guerra, che ha consentito gesti grandiosi ed epopee indescrivibili, è succeduta l'opera pacifica: alle fatiche penose sono succeduti gli studi

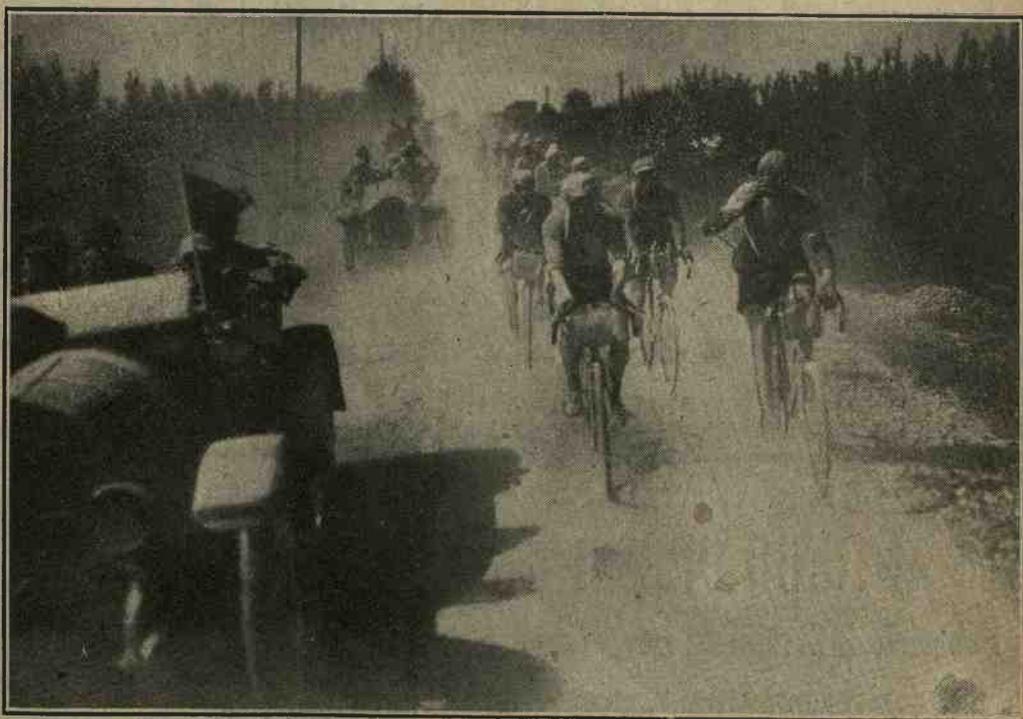
## Aviazione e organizzazione a terra.

### II.

Nell'incertezza della asprissima crisi odierna — che in un dato momento ha fatto dubitare anche i più fiduciosi assertori del successo aviatorio futuro — non sono mancati tentativi concreti e prove brillanti, dovuti in parte all'iniziativa privata ed in parte alla tenacia dei propositi dall'Autorità Militare agli esperimenti aerei: tentativi e prove che — se hanno riaffermato il principio del sistema aviatorio (anche nello stato attuale di imperfezione) è passibile di una larga applicazione — hanno altresì convinto della necessità, almeno per ora, di non spingere le esperienze troppo oltre nei percorsi e nelle distanze che sorpassino certi limiti.

Già troppo il mondo è stato posto a rumore per la traversata dell'Atlantico, congiunta a tappe dagli americani e troncata bruscamente dal cattivo funzionamento del motore nel caso fortunatissimo dell'australiano Hawker: nè essa ha certamente servito da propaganda per l'aviazione futura, almeno secondo il nostro modesto parere. Piuttosto, nel caso americano, è da rimarcare l'utilità che, in tutti i tentativi che si andranno compiere nel futuro, non manchi — come accennavamo nell'articolo precedente — l'appoggio e l'adesione piena ed assoluta delle organizzazioni lungo la rotta, facilitino sempre la traversata e possano spessissimo evitare una catastrofe inutile e — peggio — dannosa per coloro che seguono gli esperimenti aviatorii troppo con interesse sportivo e pochissimo con incoraggiamento serio e scientifico. Non è infrequente anche oggi il caso di personalità che — da lungo tempo iniziate ai misteri aviatorii — trovano ridicolo, illogico o peggio che si curi — ad esempio — acciò il pilota parta colla sicurezza di conoscere esattamente sul suo percorso quali saranno con molta probabilità gli ostacoli che le condizioni atmosferiche porranno al suo passaggio.

Chi scrive ha sentito obiettare che — in tempo di guerra — non sempre era possibile conoscere il tempo che imperversava sui territori contesi o quelli avversari e che — pur tuttavia i valorosi che sfidavano così doppiamente l'aria — partivano per ricognizioni, per bombardamenti in condizioni gravi, col pericolo dei bombardamenti, cogli ap-



VII Giro d'Italia, IV tappa. — Il gruppo alle porte di Ascoli.

(Fot. Strazza - lastre Cappelli).

**BERGOUGNAN & TEDESCHI**

**PNEUMATICI  
GOMME PIENE  
TESSUTI GOMMATI  
TORINO**

**I PNEUMATICI**

che vinsero

tutte le principali corse dilettanti.

# Il Libro d'Oro

dei

## Pneumatici

# DUNLOP

dal 6 Aprile al 2 Giugno 1919.

Milano-Sanremo	- 1° Gremio, 2° Girardengo, 3° Oliveri.
Milano-Torino	- 1° Girardengo, 2° Oliveri.
Roma-Rimini	- 1° Girardengo.
Rimini-Trento	- 1° Girardengo.
Trento-Trieste	- 1° Girardengo.
Giro del Piemonte	- 1° Girardengo.
Milano-Trento	- 1° Girardengo, 2° Calzolari.
Trento-Trieste	- 1° Girardengo, 2° Calzolari.
Ferrara-Pescara	- 1° Corlaita.
Napoli-Roma	- 1° Girardengo.
Roma-Firenze	- 1° Girardengo.

# BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima con Sede in Milano - Capit. Sociale L. 208.000.000 interam. versato.  
Riserve L. 83.200.000.

DIREZIONE CENTRALE: MILANO.

LONDRA - NEW YORK - Acireale, Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizlo, Cagliari, Caltanissetta, Canelli, Carrara, Catania, Com. Ferrara, Firenze, Genova, Ivrea, Lecce, Lecco, Livorno, Lucca, Messina, Milano, Monza, Napoli, Novara, Oneglia, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Piacenza, Pistoia, Reggio Em., Roma, Salerno, Saluzzo, Sampierdarena, Sassari, Savona, Schio, Sestri Pon., Siena, Siracusa, Spezia, Taranto, Terni, Imereze, Torino, Trapani, Trento, Trieste, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

La Banca Commerciale Italiana, Sede di TORINO

riceve versamenti in Conto corrente 2 1/2 % colla disponibilità di:

L. 50.000 - a vista, - L. 100.000 - con un giorno di preavviso, } Somme magg. con  
» 200.000 - con 3 giorni di preavviso } 5 giorni di preavviso

in Conto corrente 2 3/4 % colla disponibilità di:

L. 1000 - a vista, - L. 5000 - con un giorno di preavviso } Somme magg. con  
» 10.000 - con 3 giorni di preavviso } 10 giorni di preavviso

Depositi a risparmio al 3 % con Libretti al portatore, colla disponibilità di L. 1000 - a vista, e di somme maggiori con 10 giorni di preavviso.

Emette buoni fruttiferi a scadenze diverse ed a tassi a convenirsi.

Assume il servizio di Cassa per conto di privati, di Società, e di Amministrazioni pubbliche e private, e s'incarica del pagamento delle imposte.

Depositi di Piazza con Libretti di Risparmio al Portatore o Nominativi, vincolati per un anno al 3 1/4 % - per 2 anni ed oltre al 3 1/2 % con interessi capitalizzati e pagabili al 1° Luglio e al 1° Gennaio di ciascun anno, netti di ritenuta.

Incassa e sconta coupons. - Incassa gli interessi su Rendita nominativa. - Esegue ordini di Borsa in Italia e all'Estero. - Emette Assegni su tutte le piazze d'Italia e dell'Estero. - Riceve titoli in custodia ed in amministrazione contro provvigione a convenirsi. - Fa qualsiasi operazione di Banca.

S'incarica della custodia di valigie, baull, casse argenteria, quadri, ecc.

Cede in abbonamento **Cassette di sicurezza e Armadi** per custodia valori e oggetti preziosi, ai seguenti prezzi:

Cassette di sicurezza da L. 10, 15, 25 a L. 50  
Armadi . . . . . " " 90 e L. 125 . . . . } all'anno.

Speciali agevolanze ai signori abbonati

per l'incasso dei Coupons e dei Titoli estratti.

AGENZIE DI CITTÀ alle dipendenze di questa Sede:

Agenzia di Città N. 1, Via Nizza, 74. . . . . }  
Agenzia di Città N. 2, Corso Quintino Sella, 2 } Le Agenzie s'incaricano di  
Agenzia di Città N. 3, Corso Ponte Mosca, 8. } qualsiasi operazione bancaria,  
ed i loro uffici rimangono  
aperti nei giorni feriali dalle  
ore 10 alle ore 15,30.

Gli Stabilimenti della BANCA COMMERCIALE ITALIANA funzionano come Agenzie dell'Istituto Nazionale del Cambi.

## Fabbrica di Accumulatori Elettrici per tutte le applicazioni



Società Anonima

# Giov. Hensemberger

Milano - Monza

Esportazione in tutto il Mondo

Istruzioni, Preventivi gratis a richiesta.

# G. B. BOERO

Via Lagrange - TORINO - ang. Via Cavour.

Telef. interc. 34-83 - Telegr. BOERO-ARMI - Torino.

Grande deposito armi da fuoco  
di ogni modello e provenienza.

MUNIZIONI PER CACCIA E TIRO

Articoli per scherma - Scacciacani per automobilisti

Casa di fiducia.

CASA FONDATA NEL 1773.

Ditta ANTONIO OPESSI Torino

Fabbrica di Strumenti per Pesare  
e costruzioni affini di precisione.

## VETTURETTA TEMPERINO

8-10 HP.

OFFICINE e DIREZIONE

Viale Stupinigi, 802 - Telefono 3-94.



# a "Liberty Race", di Indianapolis

Si è disputata all'autodromo di Indianapolis la prima corsa automobilistica in omaggio alla vittoria delle armi alleate. L'autodromo d'Indianapolis si presenta sotto forma di un rettangolo, di cui due lati sono della lunghezza di un po' più di un chilometro e gli altri due, due grandi virages. Di una costruzione relativamente antica questi virages sono assai poco rialzati. Quindi l'abilità dei conducenti ha molta importanza per il risultato della corsa.

Il giro della pista è di 2 miglia e mezzo (km. 4 m. 022). All'interno della pista vi è una specie di zona neutra, abbastanza, su cui, in caso di bisogno, possono indugiarsi quei concorrenti che o una brusca panne o un improvviso scarto di un conducente obbligano a desistere dal cammino.

Il cronometraggio è assicurato con apparecchi elettrici. L'anfiteatro poi comprende 60.000 posti a sedere per 300.000 in piedi.

La corsa è stata non priva di gravissimi incidenti che costarono la vita di quattro persone e che furono provocati dallo scoppio dei pneumatici dovuto specialmente all'atmosfera tropicale. Ecco alcuni particolari telegrafati alla *Gazzetta dello Sport*.

Alle ore 10 i concorrenti sono allineati in sei file e le sei vetture e partono dietro lo starter Fischer, creatore dell'autodromo, che su una potente 100 HP pilota per un giro, il così detto giro morto.

Durante i quattro chilometri di questo giro la velocità va continuamente aumentando e quando lo starter dà la partenza reale portandosi con la sua vettura sulla zona neutra all'interno della pista, i corridori sono lanciati alla velocità di 175 chilometri all'ora.

Il francese Thomas su vettura Ballot prende la testa, incalzato da Guyot (Ballot), Da Palma (Parkard), Bablot (Ballot) nell'ordine.

Dopo pochi giri però il celebre conduttore italiano passa in testa ad una velocità spaventosa che man tiene malgrado il pessimo stato del cemento. Le prime 100 miglia sono coperte da Di Palma ad una velocità varia di 92 miglia a 7/10 all'ora, 2° è Bablot, 3° L. Chevrolet, 4° G. Chevrolet.

Di Palma è ancora in testa alle 150 miglia ma ad un tratto fa uno scarto, entra nella zona neutra e si arresta. Una valvola di aspirazione è rotta e la corsa è per lui finita.

Nel frattempo numerosi erano stati gli incidenti di pneumatici. Alcuni concorrenti avevano abbandonato la lotta, ma nessuna disgrazia di persone aveva attristato l'emozionante spettacolo.

Fu dopo le duecento miglia che la vettura Roamer di Lecocq in seguito allo scoppio simultaneo dei due

pneumatici anteriori si capovolse, ruzzolò su se stessa ed andò a finire in fiamme sull'alto di una curva. Il conduttore ed il meccanico l'italiano Bandini, rimasero carbonizzati sotto la vettura, senza che nessuno avesse potuto neanche tentare di portar il minimo aiuto.

Subito dopo un'altra catastrofe: la vettura condotta da Arthur Thevenan si capovolse, per una causa apparentemente imprecisata; Jean Cassagne che la seguiva fa, per evitarla, uno scarto spaventoso e precipita contro la barriera. Fortunatamente egli è illeso, ma il Thevenan è raccolto cadavere con il cranio spaccato, mentre il di lui meccanico viene trasportato, moribondo, al luogo di soccorso.

Fra questi luttuosi incidenti che avevano distolta l'attenzione del pubblico dalla lotta fra i concorrenti ancora incolumi, la corsa finisce con la vittoria dell'americano « Wilcox » su vettura Peugeot dell'avanti-guerra che copre le 500 miglia in 5 ore 44'21" ad una media oraria di 139 km. all'ora; 2. Eddie Hearne su vettura Durant in 5 ore 45'16"; 3. J. Goux su Bablot.

Quattordici concorrenti hanno abbandonato durante la corsa. La vettura vincitrice è una Peugeot di 3 litri di cilindrata.

La media ottenuta è lungi dal record stabilito dal Di Palma nel 1915 che ottenne una media di chilometri 144 e 552.

## Un'alta onorificenza ad un benemerito dell'industria del ciclo, dell'automobile e dell'aeroplano.

Con Decreto Lt. del 29 scorso maggio, su proposta del Ministro dell'Industria e commercio on. Ciuffelli, il noto industriale torinese commendatore Matteo Ceirano è stato nominato « Cavaliere al merito del Lavoro ». L'altissima onorificenza viene a premiare un'opera di trenta anni dedicata tutta allo sviluppo dell'industria nazionale del ciclo, dell'automobile e dell'aeroplano. Infatti il comm. Ceirano che conta 48 anni di età creò con i suoi fratelli la prima industria nazionale delle biciclette; poi si dedicò all'automobile e fu fra i fondatori della fabbrica Itala e

della Spa riuscendo in soli 10 anni a far elevare il capitale di quest'ultima a 10 milioni. Fu energico propugnatore della prima navigazione aerea in Italia e, durante la guerra, rivolse tutte le sue cure allo studio e costruzione di quei motori che azionarono i velivoli della « Serenissima » nel grande volo su Vienna. Queste sono le indiscusse benemerite acquisite dal provetto tecnico, dall'instancabile organizzatore, dal modesto lavoratore, dal dirigente coscienzioso — per le quali, tutti gli amici ed ammiratori suoi, noi compresi, sono oggi lieti di potere constatarne il riconoscimento dell'autorità governativa.

All'amico comm. Matteo Ceirano giungano graditi i nostri vivissimi rallegramenti.

G. V.

## Le eliminatorie del Campionato italiano di Law-Tennis

Nelle eliminatorie del Campionato italiano sul Campo del Lawn-Tennis Club di Torino, si sono avuti i seguenti risultati:

**Singolare signore.** Signore: Perelli e Gagliardi.

**Singolare uomini.** Signori: Suzzi, De Fernex, Balbi, Hahn e Colombo.

**Doppio uomini.** Balbi-Massone, Colombo-Suzzi, Prouse-Bonacossa.

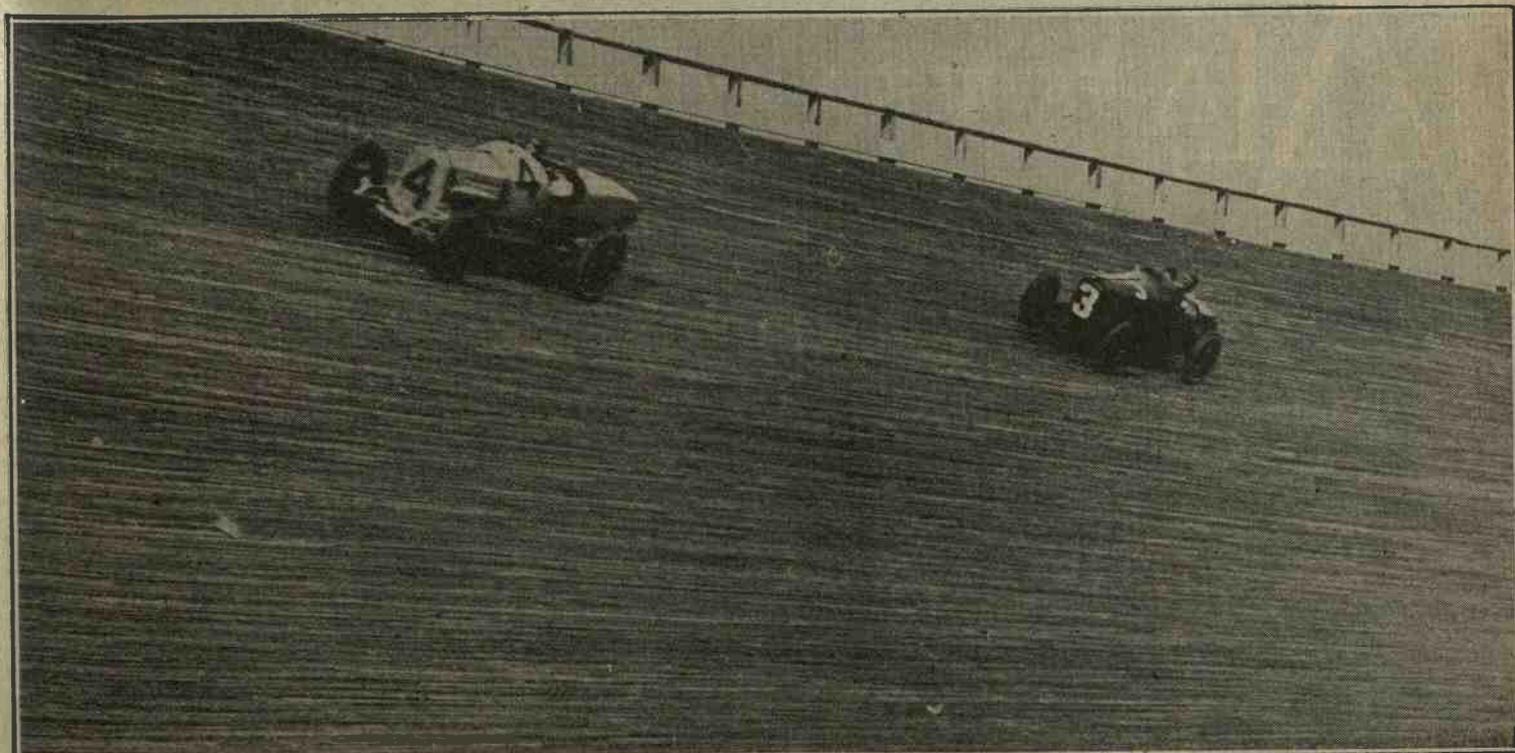
**Doppio misto.** Signora Perelli e capitano Colombo, Signora Massone e Signor Massone, Signora Colombo e Signor Suzzi.

## Abbonatevi alla STAMPA SPORTIVA

Gli abbonamenti alla *Stampa Sportiva* costano:

	Italia	Estero
Anno . . . . .	L. 8,05	L. 11 —
Semestre . . . . .	» 4,25	» 6 —
Trimestre . . . . .	» 2,30	» 4 —

La copia centesimi 15, arretrato 0,30.



La pista di Indianapolis.

I più grandi records dell'aviazione confermano la superiorità del

# Carburatore Italiano FEROLDI

STABILIMENTI IN TORINO E BORGOSIESA. — Per informazioni rivolgersi alla Ditta FEROLDI - Torino, Via Silvio Pellico, 6.

# PEUGEOT

CICLI - AUTOMOBILI

CAMIONS - CATENE

LA MARCA DI GRAN LUSSO

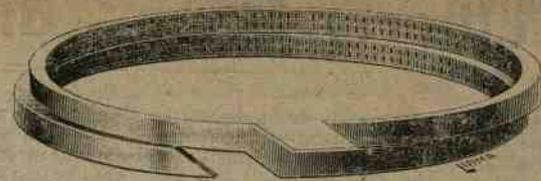
*Rappresentante generale per l'Italia:*

**Ditta G. e C. Flli PICENA**

di

**CESARE PICENA**

TORINO - Corso Inghilterra, 17 - TORINO



## BINET

Il miglior segmento  
per motore a scoppio.

### GHISA SPECIALE

Massima precisione. - Alto rendimento.

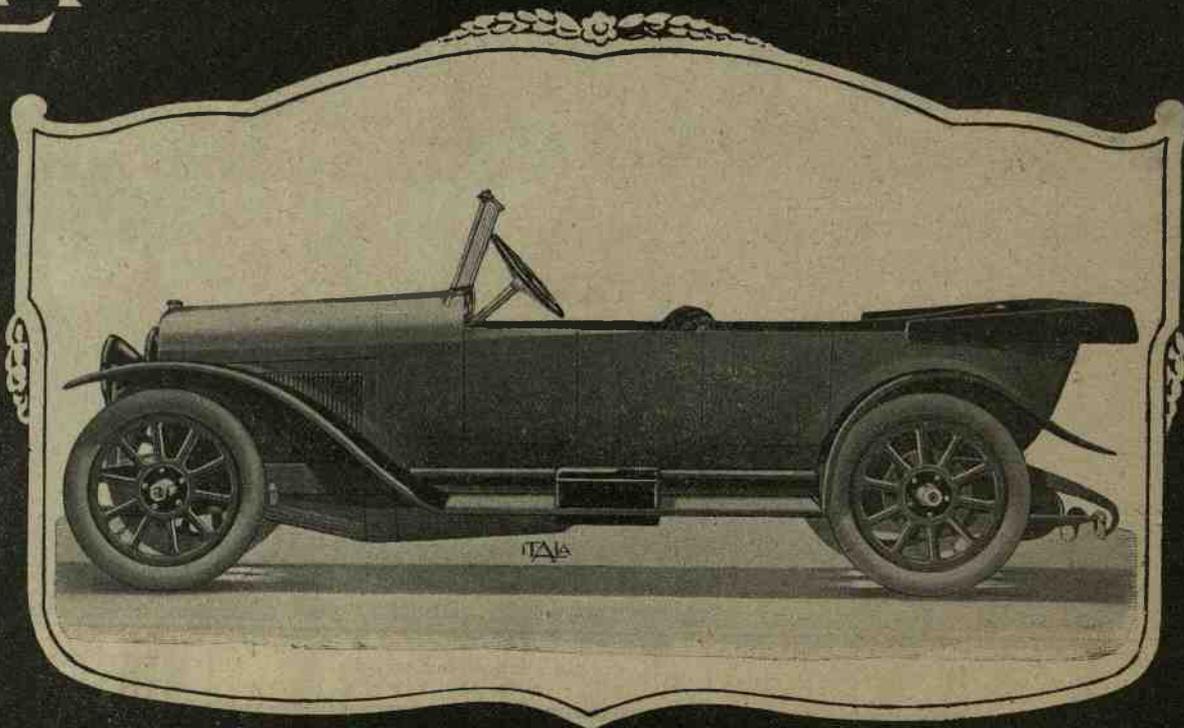
Assortimento completo per pronta consegna presso  
l'Agenzia Generale per l'Italia:

**Ing. G. A. MAFFEI e C.**

TORINO - Via Sacchi, 28 bis - TORINO

# ITALA

## FABBRICA AUTOMOBILI TORINO



MODELLO  
50

MODELLI PER TOURISMO  
AUTOCARRI INDUSTRIALI  
MOTORI PER AVIAZIONE

## Nel mondo aeronautico

La traversata dell'Atlantico è un fatto compiuto. L'idroplano NC. 4, partito il 27 maggio mattina alle 9.20 da Horta, piccolo porto delle Azzorre, è giunto il 17 maggio, è arrivato alle 20,20 del 28 maggio a Lisbona. Il pilota tenente Read aveva coperto in 15 ore e 38' i 1950 chilometri separanti Terranova dalle Azzorre, ha impiegato 10 ore e 42' a percorrere i 1500 chilometri di distanza tra le Azzorre e Lisbona, ciò che porta a 26 ore e 20' la durata totale della traversata dell'Atlantico. Si rammenterà che oltre l'idroplano vincitore altri due apparecchi avevano tentato l'ardita impresa partendo simultaneamente da Terranova. L'uno, il NC 3, è sceso in mare presso l'isola di San Michele e l'altro, NC 1, avendo deviato dalla rotta tracciata, venne salvato da una delle controtorpediniere scaglionate attraverso l'Oceano.

Il salvataggio dell'aviatore Hawker ha prodotto una maggiore attività fra gli aviatori uniti a Terranova per la traversata dell'Atlantico. Hawker ha dichiarato che ricomincerà il tentativo. Gli intanto è passato ieri mattina da Edimburgo insieme al capitano Griever. Alla stazione sono stati portati in trionfo. Ma l'entusiasmo ha raggiunto proporzioni fantastiche a Londra, dove, alla stazione di King Cross, Hawker è stato accolto con onori quali nessun trionfatore mai raccolse nella capitale inglese.

Dietro proposta dell'on. Conti, il presidente del Consiglio, riconoscendo quanto urga dare alla nostra aeronautica civile un rapido e definitivo assetto, ha nominato una speciale Commissione, alla quale ha dato incarico di esaminare sollecitamente l'attuale sistemazione di servizi aerei e di studiare quelle formule che mentre permettono lo sviluppo e l'utilizzazione delle diverse attività nazionali in tale campo verranno pure a fare all'Italia un perfetto meccanismo aeronautico di pace.

Di questa Commissione è presidente l'on. Conti. Sono membri gli onorevoli: Foscari, Batta-

glieri, Teso e Ciappi; i senatori Bettoni e del Carretto, l'on. Chiesa, l'on. Lanza di Scalea, l'onorevole Grassi, il contrammir. Orsini, il generale brigadiere De Sibert, il comandante superiore di aeronautica Re, il tenente colonnello Berliri Zoppi. Segretario venne nominato il maggiore Arturo Mercanti e il vice-segretario cap. Carlo Cavalli.

Il Governo avrebbe approvato già il programma di questa Commissione, nonchè la spesa di 80 milioni per l'aviazione. Ora è pronta la pubblicazione di un decreto luogotenenziale che istituisce un nuovo sottosegretariato di Stato: quello per l'aeronautica civile. Il nuovo sottosegretariato, pure avendo una notevole autonomia per l'esecuzione del suo mandato, sarebbe aggregato amministrativamente al Ministero dei trasporti.

Noi ci auguriamo che il Sottosegretariato per l'aviazione civile si formi, ma sia costituito essenzialmente di elemento borghesi, di tecnici e di pratici. Ve ne sono parecchi e di buoni. Sappia l'on. Chiesa questa volta fare per tempo la scelta dei suoi uomini.

Domenica nel pomeriggio s'è inaugurata a Taliedo la Mostra di aeronautica. Sono intervenuti il Conte di Torino, l'on. Conti, sottosegretario di Stato per l'aeronautica, il generale De Sibert, direttore generale dell'aeronautica, il generale Bongiovanni in rappresentanza del ministro della guerra, il generale Marieni, il prefetto, l'on. Chiesa ed altre autorità.

La giornata ha favorito il largo concorso di pubblico, che anche fuori del recinto assisteva allo spettacolo aereo. Ha pronunciato il discorso inaugurale il senatore Mangiagalli, vice-presidente della Lega aerea. Hanno poi parlato il generale Bongiovanni e l'on. Conti. Quindi si sono iniziati i voli e gli esperimenti del dirigibile «P V I» e delle squadriglie di apparecchi Blériot, Sva e Caproni.

Verso le 18 si era alzato un maestoso triplano Caproni a tre motori, avente a bordo tre persone. Ad un tratto si vide l'apparecchio ondeggiare in modo impressionante. Poco dopo però il triplano riprese la sua stabilità e proseguì fin fuori il recinto del campo, elevandosi ad una trentina di metri. Improvvisamente l'apparecchio si piegò in

## ◆ ◆ BICICLETTE MOTOCICLI 4 1/4 HP

Motocarrozette 8-10 HP  
Motofurgoncini 8-10 HP

**FREERA**

Pneus **DUNLOP** Stabilimenti in Tradate (Como)

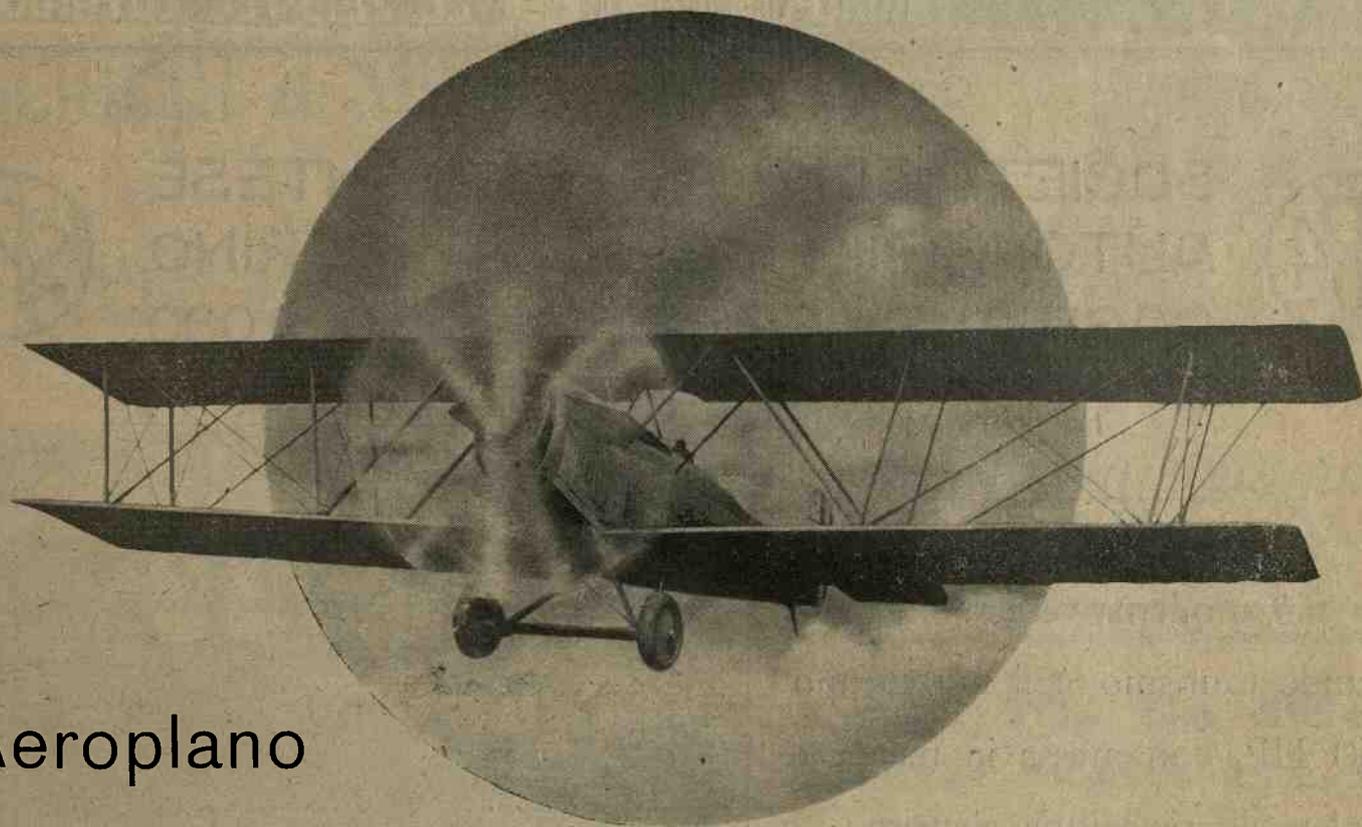
Rappresentante per le provincie di Torino e Cuneo Signor **MERLO CLEMENTE** - Corso Regina Margherita, n. 153, **Torino**

avanti e precipitò quasi verticalmente al suolo, infrangendosi.

Da ogni parte accorse gente, che provvide al soccorso degli aviatori. Questi erano il notissimo capitano Laureati, il vice-brigadiere dei carabinieri Baldi e l'ing. Camperio, della Ditta Caproni. Fortunatamente essi non erano feriti gravemente. L'apparecchio era scivolato, mercè un'abile manovra, su un terreno molle, in modo che i tre aviatori non avevano sentito grandemente gli effetti dell'urto. Essi hanno riportato parecchie contusioni, che furono prontamente curate.

Mentre si svolgeva la cerimonia d'inaugurazione, da Torino a Milano volava in 32 minuti, scendendo felicemente al campo di aviazione. l'ingegnere Brezzi, direttore delle officine Ansaldo, di Torino.

A Milano si è pure recato col B R avente a bordo l'ing. Rosatelli, il pilota ten. Brach Papa il quale ha compiuto sul campo una serie di voli da destare la generale ammirazione. Egli è lo stesso giorno tornato a Torino e si prepara a battere il record della velocità sulla distanza portandosi in volo dal Piemonte alla Capitale.



## L'Aeroplano

“FIAT” „ B R batte il record mondiale d'altezza con tre passeggeri.

(Mirafiori, 21 Maggio 1919, pilota Brach-Papa).

# Trasporti Internazionali Marittimi e Terrestri **GIOVANNI AMBROSETTI**

Sede Centrale: - **TORINO**

Succursali a: **NODANE - PARIGI - BOULOGNE (sur Mer) - LUINO - GENOVA - MILANO - FIRENZE**

*Agenzia in Dogana - Raccordo Ferroviario - Imballaggio*

Servizio speciale per **CHASSIS - VETTURE - CANOTTI AUTOMOBILI e APPARECCHI D'AVIAZIONE**

Spedizioniere delle Reali Case di S. M. la Regina Madre e di S. A. R. il Duca d'Aosta.  
Premiato con Medaglia d'Oro dalla Giuria Internazionale dell'Esposizione di Torino 1911.

**FABBRICA RADIATORI BREVETTATI**  
PER AUTOMOBILI ED AVIAZIONE  
TIPO DAIMLER-NICO D'API TUBI QUADRI SENZA SALDATURA  
RIPARAZIONI

**P. COTTINO & C.**

CASA FONDATA NEL 1898

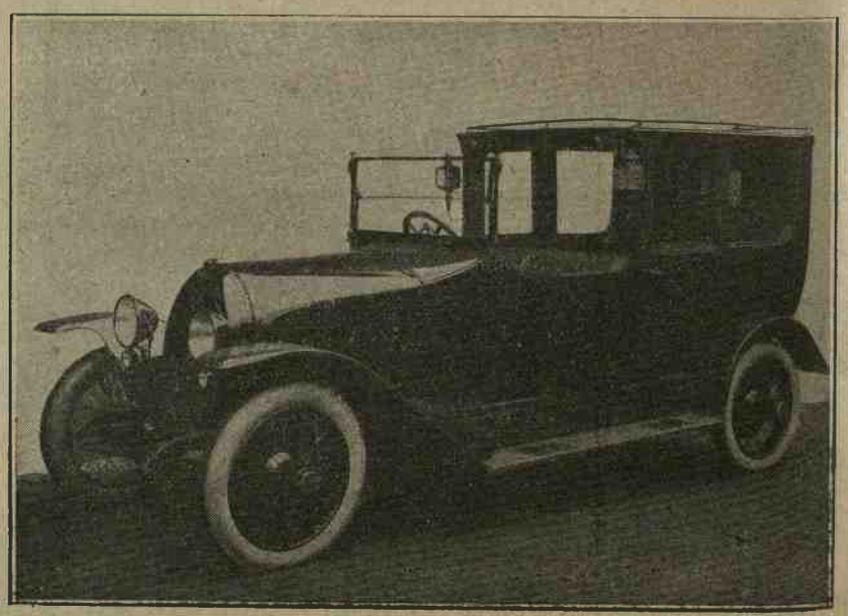
FONDERIA - LAMINAZIONE - TRAFILERIA  
TORINO - VIA MONTI, 24. TEL. 22-79 - TEL. COTTINRADIO

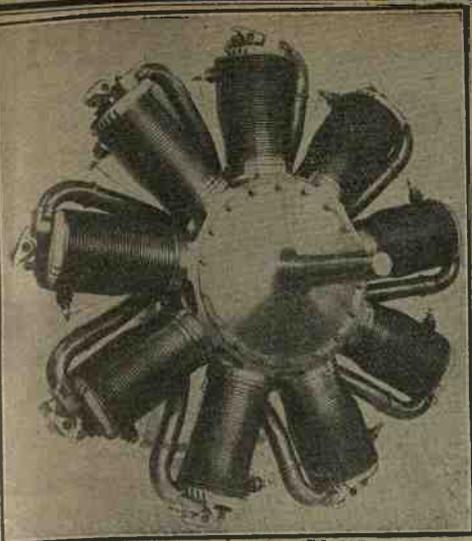


**SOCIETÀ LIGURE - PIEMONTESE  
AUTOMOBILI GENOVA - TORINO  
CAPITALE VERSATO L. 10.000.000**



La più moderna vettura per città e grande turismo è il nuovo tipo 35-50 HP, con messa in marcia e completa illuminazione elettrica.





Motore LE RHONE, 120 HP.

**STABILIMENTI**  
**CHIRIBIRI & C.**  
**VELIVOLI-AUTOMOBILI**  
**TORINO**

*Motoatrici speciali brevettate.*

Vetturette a 4 posti 10-12 HP. - Cuscinetti a sfere.

**OFFICINE**

di

**Villar Perosa**

Cuscinetti a sfere.

Sfere di acciaio.

**VILLAR PEROSA**  
 (Pinerolo).



*Vermouth - Vini Spumanti*  
*F. Cinzano & C<sup>ia</sup> Torino*

**ABITIFICIO NAZIONALE**  
**TORINO**

Via Pietro Micca, n. 1 - Tel. 57-32

Fornitore del CORPO GIOVANI ESPLORATORI D'ITALIA

Casa specializzata per la Confezione Uniformi  
 da Ufficiale e relativo equipaggiamento

**O. R. E. M.**  
**Ditta REVELLI**

*Riparazione motori a scoppio.*  
*Riparazione e Ricupero MAGNETI.*  
*Candele d'accensione d'ogni Marca.*  
*Noleggio automobili.*

Uffici - Magazzini - Officina  
**TORINO - Corso Vittorio Emanuele, 32.**



# OLM



RADIATORI - SERBATOI - SCALDABAGNI  
 MOTORI PER NAVIGAZIONE - IMBARCAZIONI  
 AUTOMOBILI - PEDIVELLE PER BICICLETTA  
 FONDERIA ALLUMINIO E BRONZI SPECIALI

*Rivolgersi presso i principali grossisti  
 e all'Ufficio Vendita in Via Unione, 1 - MILANO.*